

Il Presidente Ubalducci prende la parola come segue:

Dichiaro aperta la seduta: ho due assenti giustificati, il consigliere Bernardini e il cons. Del Corso.

Prima di passare alla trattazione dei punti all'o.d.g. desidero portare a conoscenza del pubblico presente che per il 25/4/04, in occasione del 59° anniversario della Liberazione, si terrà un consiglio straordinario, e in quell'occasione verrà conferita un'onorificenza ad Egidio Renzi, quale martire delle Fosse Ardeatine.

I consiglieri hanno già ricevuto gli avvisi, ci tenevo a dirlo anche per il pubblico, che è invitato a partecipare, essendo un Consiglio Comunale aperto.

(Entra il cons. Del Corso - I presenti sono ora 17)

Volevo poi dare un'altra comunicazione che in qualche modo avevo già preannunciato nella conferenza dei capigruppo del 15/4/04, alla quale non erano tutti presenti, mancava il cons. Del Corso, e comunque lo dico anche per i consiglieri che in quell'occasione non erano presenti.

Era stata fatta una richiesta, da un certo numero di consiglieri, per un C.C. aperto ai ragazzi, perchè in precedenza c'era stata un'altra seduta, in novembre, in occasione dell'anniversario dell'Unicef, e quindi si pensava di dare nuovamente corso a questa iniziativa facendo un'altra di queste sedute. Mi è giunta comunicazione dall'Unicef e dal Comitato Italiano per l'Unicef, che in occasione del 30° anniversario della nascita di questo Comitato, chiedono la più ampia partecipazione ai consigli comunali ed ai sindaci, per iniziative che dovranno svolgersi dal 24 al 30 maggio 2004 dedicandole alla settimana dei ragazzi. Pensavo pertanto in tale occasione di poter convocare appunto un C.C. specifico per i ragazzi, nel quale potere affrontare alcune problematiche, oltre ai quesiti ai quali i ragazzi avevano chiesto di dare risposta nella seduta precedente, e avevo richiesto alla conferenza dei capigruppo di poter dare adesione ad un'iniziativa legata al problema della fame e al mercato equo solidale, nell'ambito di un discorso di solidarietà e di economia solidale. I consiglieri che erano presenti avevano in qualche modo aderito a questa prospettiva di inserire questo tema, un po' più ricco, un po' più suggestivo, nell'ambito del C.C. aperto ai ragazzi, però, poichè si tratta di creare una rete di organizzazione con le scuole e con le associazioni che si occupano di questo problema, volevo avere un'adesione ufficiale entro il prossimo C.C.. Prego quindi i capigruppo di dare una indicazione affermativa o, chiaramente, negativa qualora ci fossero proposte diverse, entro la settimana del 26, massimo 27 aprile, per poter poi apprestare la rete organizzativa per questo C.C.. Grazie.

Passerei alle interpellanze e alle interrogazioni se ci sono. Prego cons. Gaudenzi.

CONSIGLIERE GAUDENZI: Ho un'interpellanza rivolta all'architetto Mazza, assessore alle AA.EE. e all'assessore alla P.M. e al Turismo Tebaldi. L'oggetto è l'occupazione suolo pubblico nelle isole pedonali; so che è una questione abbastanza dibattuta, però ritengo opportuno affrontarla.

Premesso naturalmente che siamo favorevoli all'ampliamento delle isole pedonali, per consentire una maggiore qualità urbana per il cittadino e per il turista, e che l'occupazione del suolo pubblico da parte di attività commerciali, in particolare bar e ristoranti, può essere consentita per rendere più vivace e gradevole la città e incentivare le attività coinvolte. Però è opportuno sottolineare che è comunque necessario considerare un progetto globale che riguarda la mobilità per quanto riguarda parcheggi e trasporti dell'intera città, per consentire uno sviluppo organico e non penalizzare altri soggetti coinvolti.

Rileviamo che in riferimento alla stagione estiva 2003 e conseguente occupazione suolo pubblico da parte soprattutto di bar e ristoranti con sedie e tavoli nelle isole pedonali centrali, si sono create delle difficoltà. Si chiede di superare tali difficoltà facendo rispettare i limiti consentiti e che si svolga un'attività di prevenzione, al fine di evitare situazioni indecorose e conseguente quasi occupazione dell'intera sede stradale. Si chiede inoltre di non chiudere completamente via Fiume, lato via Carducci, con fioriere, ma consentire il passaggio di pedoni per almeno metà della strada. Questa è la nostra preoccupazione, ossia, diamo la possibilità a commercianti, attività, bar, di mettere i propri tavoli, di poter svolgere un'attività turistica, quindi in qualche modo di consentire alla città di avere questa prospettiva di salotto, però cerchiamo di evitare di chiudere completamente le strade, cioè le strade le possiamo chiudere attraverso una pedonalizzazione, ma non completamente attraverso fioriere, attraverso occupazione completa di tavoli e sedie. Chiedo all'Amministrazione, soprattutto ad entrambi gli assessori, di provvedere a risolvere questa questione.

La seconda interpellanza è rivolta all'assessore al Turismo, Mario Tebaldi, per quanto riguarda il carico e scarico merci durante il periodo estivo. Questo è un problema annoso, che da anni ci trasciniamo e non siamo riusciti a risolverlo. Si chiede all'Amministrazione comunale, all'assessore competente, di predisporre un piano per la regolamentazione del carico e scarico merci, nonché dello spurgo dei pozzi neri nel periodo estivo. A parere dello scrivente, si rende necessaria la definizione di precise fasce orarie per la consegna agli hotel e agli esercizi commerciali degli approvvigionamenti di merci. Si suggerisce la costituzione di un tavolo di lavoro con le associazioni di categoria per risolvere il problema del traffico, dell'inquinamento e della mobilità in generale. Chiaramente questo è uno sforzo molto grosso, da parte dell'Amministrazione e della città, però credo che si debba tentare in questa prospettiva. Si ritiene opportuno privilegiare le fasce di primo mattino, sgravando i cittadini ed i turisti da traffico, rumori e cattivi odori. Credo che da questo punto di vista l'Associazione Albergatori sia disponibile, e anche la C.N.A., ad un dialogo su questo tema. Ciò dimostrerebbe una sensibilità ed un'attenzione nei confronti di tutti e tale intervento darebbe un'immagine di organizzazione e di efficienza sostanziale.

La terza interpellanza è rivolta all'assessore alla Pubblica Istruzione Eva Lorenzi.

Oggetto: La locazione Sala Cinematografica ex Lavatoio - proroga fino al 31/5/2005.

In riferimento alla delibera di Giunta del 15/3/2004, avente ad oggetto l'ex Lavatoio, si chiede di conoscere il futuro della sala cinematografica Ex Lavatoio, visto che si è prorogato il contratto di locazione e non si è proceduto ad un rinnovo. Si chiede di conoscere inoltre se l'Amministrazione ha predisposto un progetto diverso dall'attuale destinazione d'uso. Riteniamo importante mantenerla tale, vista la perdita del cinema Ariston, che ha rappresentato negli anni un patrimonio culturale importante per la città, e la sua chiusura rappresenta un ulteriore svuotamento del centro cittadino e la perdita di un valore simbolico e culturale per tutti.

Se mi può rispondere anche, naturalmente, a voce, ne sarei felice.

Entra il cons. Trebbi - I presenti sono ora 18

PRESIDENTE UBALDUCCI: Ci sono altre interpellanze? Cons. Di Giacomi, prego.

CONSIGLIERE DI GIACOMI: Vorrei fare un'interpellanza su una segnalazione, che mi è arrivata da alcuni cittadini, sullo stato dei marciapiedi di via Nazario Sauro. A Cattolica ci sono parecchie zone in cui i marciapiedi sono disastriati, però quella è la via della stazione, e molto spesso pendolari, studenti, ma anche turisti, devono trascinarsi la valigia in una situazione di marciapiedi che è dissestata, quindi aumentando i disagi. Volevo solo segnalare questo problema.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Ci sono altri? Cons. Del Corso prego.

CONSIGLIERE DEL CORSO: Non è un'interpellanza, semplicemente per dire che la comunicazione relativa all'incontro dei capigruppo della settimana scorsa sul progetto Hotel Linda, io ho guardato e riguardato la posta e non l'ho ricevuta.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Non lo facciamo mai per posta, lo facciamo sempre telefonicamente, e mi risulta, perchè ho controllato, che lei sia stato contattato e abbia dato l'O.K., ho proprio contattato la Segreteria del Sindaco, visto che mi dispiaceva che lei non fosse presente a quella conferenza per la quale tra l'altro aveva dato l'adesione.

CONSIGLIERE DEL CORSO: A parte il fatto che queste comunicazioni qui necessitano per prassi formale, di un avviso scritto, in quanto si tratta di una riunione, gli impegni sono numerosi, perlomeno per me, e quindi l'avviso scritto da un punto di vista formale è necessario, occorre predisporlo, al di là della comunicazione verbale che io, onestamente non ricordo.

L'altra faccenda è che io avevo fatto un'interpellanza relativa alle registrazioni video delle sedute del C.C.. Vabbè che siamo agli sgoccioli, ma ciò non toglie, che i cittadini erano interessati, io ne ho sentiti almeno 6, anche di altri Comuni, peraltro, che assistevano alle sedute registrate in TV del C.C.. Avevo chiesto come mai, da un po'

di tempo a questa parte, non venivano più effettuate le registrazioni, non ho ancora avuto risposta. E' uno strumento di democrazia ulteriore, di rapporto ulteriore che possiamo creare con i cittadini e visto che ci lamentiamo sempre che i cittadini non partecipano, però gli strumenti messi a disposizione dalle tecnologie vanno utilizzati. Quindi non è vero che i cittadini non si interessano, perlomeno la gran parte, usano di uno strumento come la TV, che era stato iniziato, lodevolmente, però è stato interrotto, non so per quale motivo sia stato interrotto. Grazie.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Se non ci sono altri, dò la parola all'assessore Pazzaglini per la risposta al cons. Di Giacomi.

ASSESSORE PAZZAGLINI: Solo un'informazione a tutto il Consiglio e al cons. Di Giacomi. Il progetto di sistemazione del viale che porta alla Stazione, è stato già approvato, purtroppo abbiamo un piccolo contenzioso con la proprietà, di un pezzo di marciapiede, perchè c'è una parte di terreno privato ad uso pubblico, il contenzioso ancora non si è chiuso e questo ci ha fatto ritardare un po' i lavori.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Per il cons. Gaudenzi risponde l'Ass. Tebaldi.

ASSESSORE TEBALDI: Quello che dice il cons. Gaudenzi è da tanto tempo auspicato anche dall'Amministrazione. Noi siamo in contatto con le associazioni albergatori, naturalmente, con tutte le altre associazioni e siamo anche in consulta. Io dico che l'Amministrazione non può fare altro che sensibilizzare ulteriormente fasce orarie diverse. Non trovo assolutamente nessuna giustificazione per chi fa lo spurgo, specialmente se è un esercizio, durante l'estate. Solo in caso di alta emergenza si potrà intervenire perchè si è otturato qualcosa, ma io penso che un albergatore, uno che è nel centro di Cattolica, questo servizio se lo sia fatto se non in inverno almeno in primavera. Di conseguenza dipende molto dalla sensibilità della gente, ma noi non è che possiamo andare a multare, uno dice che è un'emergenza e ti fa il bello scarico con una bella puzza durante l'estate. Per quello che riguarda gli approvvigionamenti, il grosso viene fatto ad inizio stagione, quando ancora non ci sono molti clienti, ma il resto è di routine, tutti i giorni. lo sfido chiunque ad andare da quello che porta le acque minerali a chiedere se le può fare tutte in una fascia oraria; al mattino decisamente no, perchè abbiamo già i raccoglitori di rifiuti che fanno già il loro rumore, se aggiungiamo il bottigliame non credo che per i clienti sia una bella sveglia.

Bisogna studiare fasce orarie; non so se è per questioni di spazio o di pagamenti, ma io vedo camioncini che arrivano un giorno sì e un giorno no sempre negli stessi esercizi. Di conseguenza sarà il caso di organizzarci e come associazione e come consulta, sensibilizzare, perchè il rumore dà fastidio sotto l'albergo dove portano la roba, come pure a tutti gli altri.

Faremo ancora sensibilizzare tutti i nostri cittadini, tutti gli operatori, affinchè cerchino di fare il possibile.

Abbiamo dei bar che la sera, fatto il loro servizio, alle 3 o 4 di notte, portano tutto il bottigliame che va buttato via, non quello di cui si paga il deposito, e lo gettano nei contenitori. Ci sono persone negli alberghi vicini che si alzano, perchè pensano che sia successo qualcosa. E' vero che il bar fa il suo lavoro, ma danneggia i clienti che sono stati nel bar a bere qualcosa. Di conseguenza è una regolamentazione in cui conta molto l'educazione e la professionalità degli operatori: Ciò non toglie che l'Amministrazione farà la sua parte, lo riportiamo con le associazioni di categoria, lo portiamo in consulta e in più faremo maggiore attenzione anche noi, Va bene?

CONSIGLIERE GAUDENZINI: La ringrazio assessore, spero in questo suo impegno a portare di fronte alle categorie economiche e a sensibilizzarle su questo problema. La ringrazio per l'impegno che prende questa sera.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Grazie assessore Tebaldi, prego assessore Mazza.

ASSESSORE MAZZA: Volevo far presente, a proposito dell'interpellanza, che si sta lavorando insieme alle associazioni di categoria, si sta facendo uno studio generale, in particolar modo anche via Carducci e le altre strade limitrofe, parlo anche di via Pascoli, via Matteotti; si sta studiando in particolar modo via Fiume per evitare che si creino i problemi che il cons. Gaudenzi teme si possano creare. Non appena sarà tutto studiato e visto, lo faremo presente.

=====

=====

DEL30061-ASD/DEL - Deliberazione C.C. n. 15 del 19/4/04 - pag. n.

=====